



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 82 del 17/03/2016

Oggetto: PIANO TRIENNALE 2016-2018 DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (DI CUI ALL'ART. 16 COMMI 4 E 5 DEL D.L. N. 98/2011).

L'anno duemilasedici, addì diciassette del mese di marzo, nella solita sala del Civico Palazzo San Giorgio Sala Giunta del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco CONCETTA PALAZZETTI la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale PALMIERI SANTE.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenze</u>
PALAZZETTI CONCETTA	Sindaco	SI
DI COSMO ANGELO	Vice Sindaco	SI
TERUGGI SANDRO	Assessore	NO
GIORIA CARLO	Assessore	SI
CAPRIOGLIO ORNELLA	Assessore	SI
ROSSI MARCO	Assessore	SI
FAVA CRISTINA	Assessore	SI
CARMI DARIA	Assessore	SI

PRESENTI: 7

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 16 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in Legge 15 luglio 2011, n. 111 che stabilisce:

- al comma 4, che le Pubbliche Amministrazioni "possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche e che detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;
- al comma 5, che in relazione a tali piani le eventuali economie aggiuntive realizzate rispetto a quelle già previste, accertate a consuntivo dai competenti organi di controllo possono essere utilizzati annualmente nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa;
- al comma 6, che i piani adottati siano oggetto di informazione sindacale;

Vista la circolare 11 novembre 2011, n. 13/2011 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27.02.2012) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica ad oggetto "Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell'art. 61, comma 17, del Decreto-Legge n. 112/2008 e dell'art. 16 del Decreto-Legge n. 98/2011";

Ritenuto di adottare un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa relativamente al costo del personale per avvalersi della possibilità di cui al citato comma 5 dell'art. 16 fermo restando che il grado di raggiungimento degli obiettivi verrà accertato e certificato a consuntivo dai competenti organi di controllo;

Visto l'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 che prevede che dal 2016 l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio del personale delle pubbliche amministrazioni non possa superare il corrispondente importo 2015 e sia, comunque, automaticamente diminuito in proporzione alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto di quello assumibile ai sensi della normativa vigente;

Preso atto delle deliberazioni n. 513, 531 e 532 del 2012 della Corte dei Conti - Sezione Veneto e n. 398 del 2012 della Corte dei Conti - Sezione Emilia Romagna nelle quali si sostiene che le somme eventualmente destinate alla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del D.L. 98/2011 non rientrino nel tetto del fondo 2010 così come previsto dall'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010;

Rilevato che le deliberazioni assunte dalla Corte dei Conti attengono alla medesima materia ora in esame, seppure riferite ad annualità diverse, e ritenuto pertanto che continuino a mantenere la loro efficacia;

Dato atto che le eventuali economie aggiuntive conseguite, possano essere inserite nel Fondo delle risorse decentrate, nella percentuale destinata alla incentivazione, solo dopo aver verificato il rispetto del Pareggio di Bilancio, del comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006, dell'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio delle spesa di personale del triennio 2011 - 2012 - 2013, così come stabilito dall'art. 3 comma 5-bis del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014 n. 114;

Dato inoltre atto che, dovrà essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Atteso che con deliberazione G.C. n. 70 del 04.04.2013 è stato approvato il piano triennale 2013-2015 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa relativamente alla realizzazione della Polizia del Monferrato;

Vista l'allegata proposta di Piano triennale di razionalizzazione 2016-2018 con particolare riferimento agli obiettivi relativi all'annualità 2016, finalizzata a dare applicazione all'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011, convertito in L. 111/2011, che evidenzia specifici obiettivi fisici e finanziari, coerenti e collegati agli obiettivi più generali della programmazione;

Dato atto che la proposta di Piano sarà oggetto di informazione alle Organizzazioni Sindacali sia del personale dei livelli che della dirigenza, così come previsto al comma 6 dell'art. 16 del D.L. 98/2011;

Visti gli allegati pareri favorevoli tecnico e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio e dal Dirigente Settore Economico Finanziario/Controllo di Gestione, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
All'unanimità di voti espressi a termini di legge

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale 2016-2018 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 commi 4 e 5 del D.L. n. 98/2011, Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di disporre che in relazione agli obiettivi indicati nel piano, le effettive e certificate economie saranno destinate in misura non superiore al 50% alla contrattazione integrativa e per la parte residua, comunque superiore al 50%, al miglioramento dei saldi di bilancio;
3. di dare atto che le somme oggetto del piano annuale 2016 di razionalizzazione, sono stanziare nel bilancio di previsione anno 2016;
4. di trasmettere il presente piano alle OO.SS. ai sensi dell'art. 16 comma 6 del D.L. 98/2011.

STABILISCE INOLTRE

col voto unanime dei presenti, palesamente reso, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

*o*o*

➤ Il Responsabile del Procedimento: Dott. Renato Bianco

Letto approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Concetta Palazzetti/ArubaPEC S.p.A.

Segretario Generale
Sante Palmieri / INFOCERT SPA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : PIANO TRIENNALE 2016-2018 DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (DI CUI ALL'ART. 16 COMMI 4 E 5 DEL D.L. N. 98/2011).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. '18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Casale Monferrato, 15/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Politiche Socio Culturali e Gestione
delle Risorse Umane
BIANCO RENATO / INFOCERT SPA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : PIANO TRIENNALE 2016-2018 DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (DI CUI ALL'ART. 16 COMMI 4 E 5
DEL D.L. N. 98/2011).

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" - in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE

Casale Monferrato, 15/03/2016

IL RESPONSABILE SETTORE
FINANZIARIO
Sara Marchetti / INFOCERT SPA



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Si attesta che la presente deliberazione di Giunta numero 82 del 17/03/2016 viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: 24/03/2016 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
Sante Palmieri / INFOCERT SPA



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La deliberazione della Giunta numero 82 del 17/03/2016 è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
Sante Palmieri / INFOCERT SPA



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

ESECUTIVITA'

La deliberazione della Giunta numero 82 del 17/03/2016 è divenuta esecutiva il
03/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Sante Palmieri / INFOCERT SPA

Allegato A)

PIANO TRIENNALE 2016 -2018 DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (di cui all'art. 16 commi 4 e 5 del D.L. n. 98/2011)

Il Piano di razionalizzazione è definito sulla base dell'art. 16 del D.L. 98/2011 e indica la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

L'eventuale risparmio complessivo rilevato ed accertato a consuntivo per il totale delle voci evidenziate ed inserite nel Piano sarà utilizzato nell'importo massimo di € 10.000,00 per la contrattazione integrativa, come previsto dall'art. 16, comma 5, del DI 98/2011.

Progetto/azione del Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1. Titolo: Polizia del Monferrato

Descrizione: Coordinare ed assicurare la funzionalità della Polizia Locale del Monferrato, attivata a partire dal mese di Ottobre 2015, favorendo la costruzione di una rete relazionale tra le diverse amministrazioni, al fine di consentire una migliore funzionalità del servizio. Strumento operativo per la qualificazione dell'attività, sarà il Comitato dei Sindaci, cui spetta l'esame, verifica e controllo dell'attività. Il Comandante della Polizia Locale, in quanto figura di riferimento del Comitato, dovrà assicurare la fluidità e circolarità delle informazioni al fine di rendere efficace ed efficiente l'attività svolta.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo prefissato, il Comandante dovrà operare su due versanti:

- un primo di natura organizzativa e motivazionale interna, costruendo dinamiche positive con il personale destinato al Servizio, al fine di renderlo "amichevole" verso i cittadini di tutto il territorio interessato;
- un secondo di natura relazionale esterno, rivolto agli amministratori e presidenti delle Unioni interessate dal servizio, anche con sopralluoghi sul posto al fine di dare sicurezze e garanzie circa il coordinamento e presidio del servizio stesso.

Inoltre, dovranno essere messe in atto strategie utili alla massima condivisione e partecipazione all'organizzazione del servizio da parte degli enti aderenti. A tal fine:

- dovrà essere realizzato un supporto informatico in grado di consentire in tempo reale ad ogni Presidente di Unione di visualizzare i report di servizio giornalieri.
- verranno emesse circolari esplicative in merito a questioni di interesse generale, al fine di condividere con i Presidenti delle Unioni le principali scelte organizzative e gestionali operate.

Settori coinvolti: Polizia Locale

Finalità: Stabilizzare il modello di organizzazione territoriale con ricadute positive in rete. Costituire un modello di confronto e di verifica anche per altre esperienze territoriali analoghe.

Contribuire alla sostenibilità dell'operatività delle amministrazioni locali con minore densità demografica, senza penalizzare economicamente e operativamente il Comune di Casale Monferrato.

TRIENNIO 2016-2018

- 1) Annualità 2016 - Dare stabilità al progetto con la messa in esercizio delle misure indicate;
- 2) Annualità 2017 - Da rivalutare in funzione della situazione organica all'interno del Comando della Polizia Locale
- 3) Annualità 2017 - Da rivalutare in funzione della situazione organica all'interno del Comando della Polizia Locale

Obiettivo di risparmio per il 2016:

- risparmio in misura pari ad almeno il 50% della retribuzione fondamentale del Dirigente della Polizia Locale e quindi pari ad almeno € 21.655,45;
- risparmio in misura pari a € 10.000,00 sul fondo della Dirigenza.

Risparmio destinabile alla contrattazione:

- € 10.000,00 per il 2016 corrispondenti ad una percentuale inferiore al 50% del budget di riferimento

Indicatori:

di natura economica:

- Raffronto di spesa sugli analoghi costi riferiti all'anno 2011 (ultimo anno di copertura della posizione dirigenziale nella Polizia Locale)

di natura progettuale:

- Dare esecuzione alle attività proposte.